



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE



PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2008/2009

DEMOGRAFIA (SECS-S/04)

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Politologico
(Classe 70/S – Cfu 3)

Programma a.a. 2008-2009

Demografia e società / Population and society

Profilo

La scopo del corso è mostrare i collegamenti tra le caratteristiche di una popolazione e gli aspetti economici, sociali e politici. Le connessioni, i problemi, le relazioni di causa e effetto verranno illustrate con riferimento alle problematiche della società italiana contemporanea e del passato.

Contenuti

Breve ripasso dei meccanismi che guidano il processo di rinnovo delle popolazioni.

Le fonti demografiche on-line nazionali ed internazionali.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine, e la scelta della più opportuna scala temporale. Costruzione e verifica di una previsione. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione mondiale.

L'evoluzione della popolazione italiana dall'Unità ad oggi (sopravvivenza, fecondità, mobilità).

Le dinamiche demografiche nell'Italia contemporanea (l'invecchiamento della popolazione; l'evoluzione delle strutture familiari; il declino della natalità; la presenza straniera; la situazione demografica del Mezzogiorno).

Testi consigliati

Oltre a un testo base per un sintetico ripasso dei principali concetti e strumenti di analisi della demografia, ad esempio, M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (2^a ed., 1990 o 3^a ed., 1998), Loescher, Torino, si leggeranno:

- per gli studenti frequentanti: testi da concordare con il docente.
- per gli studenti non frequentanti: L. DEL PANTA, M. LIVI BACCI, G. PINTO, E. SONNINO (1996), *La popolazione italiana dal Medioevo ad oggi*, Laterza, Bari, solo cap. III, e GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino.

È inoltre consigliata la consultazione del sito internet <http://www.neodemos.it>.

Modalità d'esame: prova orale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2008/09

Principi costituzionali – Fonti – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – Il processo amministrativo – I Giudici amministrativi speciali - I ricorsi amministrativi.

Testi consigliati:

Casetta E., *Compendio di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, 2008, con esclusione delle pagine da 379 a 396.

Per la preparazione dell'esame si ritiene indispensabile la consultazione di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Il Prof. Martines riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed è comunque reperibile all'indirizzo di posta elettronica: fmartines@unime.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

L'obiettivo del corso è quello di fornire i fondamenti della conoscenza degli istituti e delle strutture che compongono il sistema amministrativo nel nostro ordinamento organizzato secondo un assetto pluralistico dei pubblici poteri. Verranno esaminati anche gli strumenti utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento dei servizi di loro competenza, con particolare attenzione allo studio del procedimento amministrativo come sede qualificata di confronto e selezione degli interessi finalizzata all'esercizio conformato del potere amministrativo. Il corso si occuperà di mettere in rilievo le metodologie di integrazione del diritto amministrativo italiano con il diritto europeo. L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base per la comprensione delle istituzioni e delle regole che ne disciplinano l'esistenza, nonché per l'analisi dei poteri amministrativi in rapporto con le garanzie dei cittadini.

Programma del corso

Il diritto amministrativo e la scienza del diritto amministrativo – Le fonti del diritto amministrativo: la normativa statale (primaria e secondaria) e la normativa comunitaria – Organizzazione amministrativa: principi costituzionali e concetti generali – Rapporti con l'amministrazione comunitaria – I soggetti giuridici ed i modelli organizzativi – Le relazioni tra enti pubblici: autonomia, gerarchia, direzione, coordinamento, concerto, sostituzione, delega, collegialità – L'amministrazione locale – Privatizzazioni e liberalizzazioni – Il personale: il rapporto di lavoro, la dirigenza, il personale non professionale. La responsabilità dei pubblici funzionari - Situazioni giuridiche soggettive – Potere amministrativo – I poteri concessori, autorizzatori, ablatori, sanzionatori - La discrezionalità - Il procedimento amministrativo: principi, profili strutturali e funzionali. Le fasi del procedimento: iniziativa, istruttoria, decisoria, integrativa dell'efficacia. Il silenzio della pubblica amministrazione. La partecipazione al procedimento – Il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi – Atti amministrativi – Provvedimenti amministrativi – Autotutela - Gli elementi dell'atto – Le parti dell'atto - Validità, efficacia, anomalia: i vizi - L'attività consensuale della P.A. dai contratti alle convenzioni, agli accordi procedurali e sostitutivi di provvedimenti. Le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente - I beni pubblici o di interesse pubblico - Gli obblighi della pubblica amministrazione e le conseguenze della loro violazione - La responsabilità della p.a - La giustizia amministrativa – Premesse generali e vicende storiche – I ricorsi amministrativi – La giurisdizione ordinaria – La giurisdizione amministrativa generale – Altre giurisdizioni – Il processo amministrativo, le impugnazioni, l'esecuzione della sentenza.

TESTO CONSIGLIATO: **E. Casetta**, *Compendio di diritto amministrativo*, **2008**, Giuffrè, Milano; ed inoltre da **AA.VV.**, *Trattato di diritto amministrativo europeo*, **2007**, Giuffrè, Milano:

- Diritto amministrativo comunitario e diritti amministrativi nazionali (di S. Cassese);
- Il diritto ad una buona amministrazione (di F. Trimarchi Banfi);
- Il sistema normativo (di G. Strozzi);
- I principi generali (di A. Massera);
- I rapporti tra ordinamento comunitario e nazionale (di G. Greco);
- L'incidenza del diritto comunitario sugli atti amministrativi nazionali (di G. Greco);

e per i più volenterosi:

- Le Regioni e l'Unione europea (di M. Cartabia e V. Onida);
- La tutela giurisdizionale (italiana, sotto l'influenza comunitaria) (di R. Carata).

Si richiede, in ogni caso, la conoscenza delle principali fonti normative riguardanti la pubblica amministrazione: a tal fine, si potranno utilizzare i seguenti codici:

"*Codice breve di diritto amministrativo*" (a cura di F.A. Roversi Monaco e L. Vandelli), Maggioli, Rimini, ult.ed.; "*Codice breve delle amministrazioni pubbliche*" (a cura di M. Cammelli e G. Sciullo), Zanichelli, Bologna, ult.ed.; "*Leggi fondamentali del diritto amministrativo*" (a cura di V. Italia, M. Bassani e G. Ruggeri), Giuffrè, Milano, ult. ed.;

Ulteriori avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. **Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.**

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo

Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo

L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri

Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale – Politica e amministrazione

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni

Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici – Forme organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale -

Disciplina generale dell'organizzazione pubblica

Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria -

Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali.

L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali dell'attività amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La discrezionalità nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi -

Il procedimento amministrativo

Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase istruttoria – Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la questione del silenzio –

La fase decisoria

Fase decisoria provvedimento – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria tacita -

Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia

L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità –

La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico

Profili di diritto processuale amministrativo

Testi consigliati per l'esame:

V. Cerulli Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, 2006, Giappichelli, Torino
AA.VV., *Semplificare l'Italia*, Astrid, Passigli Editori, Firenze, 2008.

M. Nigro, *Amministrazione pubblica*, voce Enc. Giur. Treccani, 1988

F. Trimarchi, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005

F. Trimarchi, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002

F. Trimarchi, *Qualche osservazione sulla riforma dell'amministrazione locale. Pluralismo istituzionale e funzionamento del sistema*, 2009.

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
Crediti 9 (ore di didattica 72)

e

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Crediti 8 (ore di didattica 64)

Anno Accademico 2008/2009

Obiettivi del corso:

L'insegnamento si propone lo studio delle dinamiche familiari mediante l'approfondimento del matrimonio, dei rapporti personali tra i coniugi, dei rapporti patrimoniali, del rapporto di filiazione, della crisi della famiglia. E' volto altresì ad approfondire i diritti del minore nell'età della globalizzazione e post-moderna.

Il corso è articolato in due moduli:

I MODULO: E' dedicato allo studio del diritto di famiglia (CFU 4. Ore di didattica 32))

II MODULO: E' dedicato allo studio del diritto minorile. (CFU 5 Ore di didattica 40)

Programma del corso:

I MODULO Il Diritto di Famiglia:

I: La famiglia e il diritto. - II: Il matrimonio. - III: I rapporti personali tra coniugi. - IV: I rapporti patrimoniali tra coniugi. - V: La crisi coniugale. - VI: Gli effetti della separazione e del divorzio. - VII: Le convivenze e la famiglia di fatto.. - VIII: La parentela e l'obbligo alimentare.

II MODULO: Il Diritto minorile

I: Il minore e la famiglia II. Le relazioni familiari del minore. III: L'accertamento dello stato di filiazione. - III: Gli affidamenti dei minori con difficoltà familiari IV. Il diritto ad una famiglia sostitutiva: l'adozione e l'affidamento. V I diritti del minore nella vita sociale: a) minori e salute; b). minori e lavoro c) minori e istruzione. d) la devianza minorile.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi della normativa di settore. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza delle Istituzioni di diritto privato.

Propedeuticità:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

Materiale di riferimento:

Per il diritto di famiglia: a) Sesta Michele, Manuale di diritto di famiglia, Cedam edizione 2007. oppure: b) Tommaso Auletta, Il diritto di famiglia, Giappichelli, ottava edizione

Per il diritto dei minori: Moro Alfredo Carlo, Manuale di diritto minorile, Zanichelli edizione 2008

Consigli utili

Lo studio dei testi consigliati va integrato con la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e in ogni caso con la consultazione del codice della famiglia

Le lezioni saranno tenute presso il Plesso della Facoltà di Scienze Politiche sito in Via T. Cannizzaro N. 9 e salvo variazioni nell'aula n. 14 nei giorni di lunedì-martedì-mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 10 a partire dal 29 settembre 2008

Il ricevimento degli studenti è fissato nei giorni delle lezioni e all'uscita della lezione presso il Dipartimento Discogipo sito in Piazza XX Settembre n. 4.

A parte verrà pubblicizzato il calendario delle esercitazioni e del ricevimento da parte dei Collaboratori della cattedra.

DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curricula Progettazione e Organizzazione
(Classe 57/S – Cfu 5)

Programma a.a. 2008/2009

1. I soggetti e gli attori nella Comunità internazionale
2. Il diritto internazionale generale e le sue fonti
3. L'accordo nel sistema delle fonti e il diritto dei trattati
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale
5. Risoluzione pacifica e prevenzione delle controversie internazionali
6. Illecito e responsabilità
7. L'individuo e la tutela internazionale dei diritti umani
8. L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

Testi d'esame

CARBONE-LUZZATTO-SANTA MARIA, *Istituzioni di diritto internazionale*, terza edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2006 (capitoli 1 - 2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - 10).

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877). Durante il semestre di svolgimento delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente verrà comunicato settimanalmente.

DIRITTO ISLAMICO (IUS/02)

Docente: Magboulla TAIEB

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(6 Cfu)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso tratta il diritto islamico, si articola in 32 ore di lezioni ed è diviso in tre parti:

Parte prima

- 1- profilo storico sulla vita nell' penisola arabica nelle epoche prislamiche.
- 2- La nascita del profeta Mohamed, e il percorso della sua vita .
- 3- I successori del profeta.
- 4- La spiegazione delle *ibadat*, cioè gli atti di culto che fanno riconoscere un musulmano come tale e che, al contempo, costituiscono i pilastri della fede islamica.
- 5- Le fonti del diritto islamico canoniche e non canoniche.

Parte seconda

- 1-le due grandi confessioni islamiche, sunniti e sciiti.
- 2-le scuole scomparse.
- 3- le scuole giuridiche islamiche.
- 4-tentativi d'unificazione delle scuole.
- 5-convergenze e divergenze tra le scuole
- 6-le caratteristiche della legge islamica.

Parte terza

- 1-un particolare riferimento alla diritto penale.
- 2-le leggi rivelate prima dell'Islam riportate nel corano e nella sunna.
- 3-tipi di matrimonio islamici.
- 4- il matrimonio a tempo determinato detto *mutà* secondo la dottrina sciita
- 5- il divorzio nella legge musulmana.

Modalità d'esame:

prova orale.

Bibliografia:

- * Castro Francesco, Diritto musulmano, UTET. Torino 2006
- * Zaki EL din Shaban, Le sentenze sharaitiche. Bengasi- Libia 1989
- * Sami A. Aldeeb & Abu-Sahlieh, il diritto islamico. Carocci 2008

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (IUS/13)

Docente: Francesca PERRINI

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)** (6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

Parte generale:

Il fenomeno delle organizzazioni internazionali. Competenze e funzioni delle organizzazioni internazionali. La struttura delle organizzazioni internazionali. L'ordinamento delle organizzazioni internazionali. I funzionari delle organizzazioni internazionali. Il finanziamento delle organizzazioni internazionali. Privilegi ed immunità delle organizzazioni internazionali.

Parte speciale:

L'evoluzione storico-giuridica del concetto di sviluppo nel diritto internazionale. Gli attori e le modalità operative della cooperazione internazionale per lo sviluppo.

Testi consigliati:

Per la parte generale: ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2007, pp. 1-83; 199-359.

Per la parte speciale: SPATAFORA E., CADIN R., CARLETTI C. (a cura di), Sviluppo e diritti umani nella cooperazione internazionale. Lezioni sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo umano, Giappichelli, Torino, 2007, capitoli I e II.

DIRITTO PENALE (IUS/17)

Prof. Uff.: Giuseppina PANEBIANCO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(6 CFU)

Programma a.a. 2008/2009

La legislazione penale italiana. Il principio di legalità e le sue articolazioni: riserva di legge, determinatezza e tassatività, irretroattività. I limiti di efficacia della legge penale nello spazio e rispetto alle persone. **Il reato:** nozione, analisi e sistematica. Il fatto tipico: condotta, evento, rapporto di causalità; l'offesa. L'antigiuridicità e le cause di giustificazione. La colpevolezza: nozione, fondamento e rilevanza costituzionale; dolo, colpa ed elemento psicologico nelle contravvenzioni; preterintenzione e responsabilità oggettiva; le cause di esclusione del nesso psichico; l'imputabilità; le scusanti. **Le forme di manifestazione del reato:** reato circostanziato; tentativo; concorso di persone nel reato. **Le conseguenze giuridiche del reato:** la punibilità; la pena; le misure di sicurezza; le conseguenze civili del reato. **Unità e pluralità di reati:** concorso apparente di norme e concorso di reati.

Testo consigliato:

T. PADOVANI, *Diritto penale*, nona edizione, Giuffrè, Milano, 2008.

Avvertenze:

Lo studio della parte generale del diritto penale, per gli ineludibili riferimenti alla parte speciale e comunque a norme di diritto positivo, richiede il costante confronto con un codice penale aggiornato. **A tal fine, si consiglia: *Codice penale e normativa complementare*, a cura di C.E. PALIERO, Raffaello Cortina editore, Milano, 2008.**

N. B. Gli **studenti frequentanti** potranno sostenere l'esame sugli argomenti trattati a lezione, integrati con il materiale didattico che il docente metterà a disposizione durante il corso.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti il martedì dopo la lezione ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: gpanebianco@unime.it

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2008/2009

Il programma della materia consiste nella integrazione delle Istituzioni di diritto privato studiate nel corso di laurea triennale.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2007
(studiare i capitoli non rientranti nel programma dei corsi di laurea triennali)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(6 CFU)

Programma a. a. 2008/2009

Testo consigliato:

GAMBARO - SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed. – capp. dal III al IX – cap. XI (Il diritto dei paesi islamici) – cap. XIII (Il diritto nell'estremo oriente).

DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea magistrale in
**MANAGER DEL GOVERNO, DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Curriculum Giuridico
(Classe 71/S – Cfu 6)

Programma a.a. 2008-2009

Profilo della materia:

Oggetto del diritto pubblico anglo-americano è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei due Paesi (non scritta l'una, in larga parte non scritta l'altra) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze di *Common Law* ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense nel suo processo evolutivo ed il giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei Lord, il Premier, il Cabinet, il Governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti umani.

Testi consigliati:

- 1) A. TORRE, *Regno Unito*, Bologna 2005, il Mulino, pp. 9-157
- 2) S. ORTINO, *Diritto costituzionale comparato*, Bologna, Il Mulino, pp.185-271

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO DEL TERZO SETTORE (IUS/01)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(6 CFU)

Programma a.a. 2008/2009

Contenuto

Il corso illustra i principali orientamenti legislativi diretti a regolare le istituzioni del “terzo settore”, cioè gli organismi che senza scopo di lucro interagiscono con gli enti pubblici nella realtà socio-economica, in specie nei settori dell’assistenza, dell’istruzione e della sanità.

Programma

Gli enti non lucrativi. L’attività di impresa degli enti. I rapporti con i collaboratori. I rapporti con gli enti pubblici e con gli altri terzi.

Testi consigliati

Caputi Jambrenghi, I servizi sociali, in “Diritto degli enti locali”, II (Le funzioni e l’organizzazione), a cura di PINTO, Torino, 2004, pag. 255 e seguenti;

M. Basile, Enti non lucrativi (diritto civile), in Enciclopedia del diritto, Aggiornamento III, pag. 570 e seguenti.

Lo studio della materia richiede la conoscenza istituzionale delle nozioni di diritto privato e di diritto pubblico correlate.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – cfu 8)
e
SCIENZE INTERNAZIONALI (Classe 60/S – cfu 8)

Programma a.a. 2008-2009

La libera circolazione delle merci: introduzione; libera circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone: la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Circolazione dei capitali e pagamenti. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso si articola in un modulo. In esso saranno esaminate le quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno oggetto di studio in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza.

Testo consigliato per cfu 6:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2005, escluse le pagine da 70 a 105 e da 429 a 504.

Testo consigliato per cfu 8:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2005, escluse le pagine da 429 a 504.

Ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,15-12,30.

ECONOMIA DEGLI ENTI LOCALI (SECS-P/03)

Docente: Maria CIANCIOLO

Corso di Laurea magistrale in
**MANAGER DEL GOVERNO, DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Curriculum Economico (Classe 71/S – Cfu 3)

Programma a.a. 2008-2009

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso di Economia degli Enti Locali ha come obiettivo primario quello di fornire agli allievi i concetti chiave dello sviluppo locale e degli strumenti che ne consentono l'attuazione.

PROGRAMMA

Il programma del Corso, pur mantenendo la propria unità, è articolato in due parti.

Prima Parte

Lo Sviluppo Locale

Il primo modulo del programma è dedicato alle questioni generali attinenti lo sviluppo locale, all'analisi delle pre-condizioni affinché si possa avviare un processo di sviluppo locale ed al ruolo sempre più importante rivestito dagli Enti Locali.

- Sviluppo locale: alcune questioni generali
- Le quattro pre-condizioni per lo sviluppo locale
- Il ruolo degli Enti Locali nello sviluppo territoriale
- Decentramento e innovazione degli strumenti di promozione territoriale

Testo consigliato:

Salvo Messina, *“Lo sviluppo locale tra decentramento e globalizzazione”*, Editrice datanews, Roma, 2002.

Seconda Parte

Strumenti di Sviluppo Locale

La seconda parte del programma focalizza l'attenzione su alcuni strumenti di pianificazione dello sviluppo locale, nell'ambito della programmazione negoziata quali i patti territoriali, i contratti d'area ed i contratti di programma.

- La programmazione negoziata: aspetti generali
- Gli Istituti di “primo” e “secondo” livello: Intesa istituzionale di programma e Accordo di programma quadro
- Gli strumenti di “terzo livello”: Patto territoriale, Contratto d'area e Contratto di programma
- Programmazione negoziata e politiche di sviluppo.

Testo consigliato:

Mario Centorrino - Giancarlo F. Lo Presti, *“Strumenti di Sviluppo Locale: La programmazione negoziata”*, Ed. Palomar, Bari, 2005.

Approfondimenti:

Analisi, a scelta, di un caso concreto di:

- **Piano Strategico**
- **PIAU**
- **PRUSST**
- **PIR**
- **PIT**

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'economia internazionale e delle strategie delle imprese che operano nei mercati globali. In tale prospettiva e in aggiunta agli ultimi sviluppi teorici, il corso riserva attenzione alla comprensione del funzionamento delle economie nel contesto internazionale, con riferimento all'impresa nei mercati globali. In particolare, saranno analizzati i seguenti argomenti: gli strumenti della politica commerciale, le differenze culturali, la politica degli investimenti diretti esteri, l'impresa e le alleanze strategiche, la macroeconomia internazionale.

- Introduzione (parte 1)
- Differenze tra Paesi (parte 2)
- Il Mondo del Commercio degli Investimenti Internazionali (parte 3)
- Il Sistema Monetario Internazionale (parte 4)
- Strategia e Struttura nell'International Business (parte 5)
- Operations e International Business (parte 6)

Testi d'esame

Charles W. L. Hill, *International Business*, Ulrico Hoepli Editore, Milano, 2008.

Per approfondimenti concernenti la politica macroeconomica internazionale (1) e gli aspetti culturali tra paesi (2):

(1) Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 2: Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

(2) Abel Adekola & Bruno S. Sergi, *Global Business Management: A Cross-Cultural Perspective*, Ashgate, 2007.

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione di un elaborato scritto (**tesina**) su un tema specifico concordato con il docente (fino ad un punteggio massimo di 10 punti) ed una **prova scritta** (fino ad un punteggio massimo di 22 punti). (NB: 32 = 30 e lode).

NB: È assolutamente indispensabile per superare la prova scritta lo studio dei testi consigliati e la lettura degli articoli a carattere economico di un qualunque quotidiano, settimanale o periodico specializzato. Il corso di lezioni sarà integrato da attività seminariali ad alta qualificazione didattica.

ECONOMIA DEL LAVORO (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea Magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Economico (Classe 71/S – Cfu 3): Lezioni ed argomenti 1-15

Programma A.A. 2008-2009

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

INTRODUZIONE

1. Un viaggio intorno al mondo
2. Introduzione alla Macroeconomia

IL BREVE PERIODO

3. Il mercato dei beni
4. I mercati finanziari
5. Il modello IS-LM

IL MEDIO PERIODO

6. Il mercato del lavoro
7. Il modello AS-AD
8. Ancora sul modello AS-AD
9. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
10. Inflazione, produzione e crescita della moneta

IL LUNGO PERIODO

11. Crescita: I fatti principali
12. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: Il modello di Solow
13. Ancora sul modello di Solow
14. Progresso tecnologico e crescita
15. Riepilogo/Esercitazione

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- Olivier Blanchard "Macroeconomia" (A cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini), Quinta edizione, Il Mulino (2009)

Orari di ricevimento:

Martedì ore 11,00-12,30; Giovedì ore 16,00-17,30, Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "W. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278

ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO (SPS/01)

Prof. Uff. Maria Felicia SCHEPIS

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI POLITICI (Classe LM-62 – Cfu 6)
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI Curr. Politologico (Classe 70/S-Cfu 4)

Programma a.a. 2008-2009

TITOLO

Tecniche del potere e potere della tecnica

Obiettivo del corso è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga non solo delle categorie *logiche*, ma anche di quelle *mitologiche* e *simboliche*. Le lezioni propongono in particolare una riflessione sul *potere* - concetto-chiave dell'organizzazione politica - nelle sue forme elementari, rituali e simboliche, e nel suo stretto legame con la *tecnica*. La recente trasformazione della tecnica, da semplice strumento del potere in autonoma forma di dominio, nel porre in crisi le categorie politiche tradizionali, impegna la filosofia nella ricerca di inediti significati politici celati nelle dinamiche della comunicazione planetaria.

Testi di riferimento per CFU 6:

- Giulio M. Chiodi, *La menzogna del potere*, Giuffrè, Milano, 1979.
- Ernest Jünger, *Trattato del ribelle*, Adelphi, Milano, 1999.

Testi di riferimento per CFU 4:

- Giulio M. Chiodi, *La menzogna del potere*, Giuffrè, Milano, 1979 (pp. 1-179).
- Ernest Jünger, *Trattato del ribelle*, Adelphi, Milano, 1999.

Lettura consigliata:

- Isaac B. Singer, *Il Golem*.

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01) (Political Philosophy)
Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso progredito

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

TITOLO

MITI E ARCHETIPI DEL POTERE POLITICO

Testi di riferimento:

1. **G. M. Chiodi**, *Propedeutica alla simbolica politica*, Franco Angeli, Milano, 2006.
2. **D. Mazzù**, *Logica e mitologica del potere politico*, Giappichelli, Torino, 1990 (qualora il testo non fosse reperibile, rivolgersi alla biblioteca del Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari, Inglese e Anglo-Americani, via T. Cannizzaro, 278).

A completamento del programma si consiglia la lettura della tragedia greca di Sofocle, *Aiace*.

GEOGRAFIA POLITICA ED ANALISI DEL TERRITORIO (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione

Giuseppe Campione, *Narrazione di geografia*, Rubbettino, 2007 (prima parte)

INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE (IUS/20)

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 6)

Programma a.a. 2008-2009

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica malatino@unime.it.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2008/2009

Il programma della materia consiste nella integrazione delle Istituzioni di diritto privato studiate nel corso di laurea triennale.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2007
(studiare i capitoli non rientranti nel programma dei corsi di laurea triennali)

ISTITUZIONI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino Anastasi

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – cfu 8) STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – cfu 6)

Programma a.a. 2008-2009

Il primo tema trattato dal corso concerne **L'integrazione europea in prospettiva comparata**. Si inizia dall'analisi diacronica delle fasi che hanno scandito la costruzione della architettura comunitaria: ripercorrendo le tappe scandite da decisioni economiche e politiche sancite dai diversi trattati (da Roma 1957 a Lisbona 2008). Nella ricostruzione di tali processi saranno messi in rilievo sia la dimensione politico-istituzionale sia la dimensione economica e sociale della costruzione comunitaria.

Un secondo argomento del corso verterà sull'analisi e il confronto tra le diverse **teorie e approcci del processo di integrazione europea**.

Un terzo argomento del corso sarà dedicato all'analisi dettagliata delle **istituzioni di governo dell'Unione Europea**. Il Consiglio dei Ministri, il Consiglio Europeo, la Commissione, il Parlamento Europeo, la Corte di Giustizia Europea. Di ciascun organo si considereranno gli scopi, il processo di formazione, i fattori organizzativi, il funzionamento e i più rilevanti esiti decisionali di cui hanno lasciato traccia nei trattati e nei documenti ufficiali.

Un quarto argomento riguarderà l'analisi dei meccanismi e delle **procedure decisionali e formazione delle politiche dell'Unione**.

L'ultima parte del programma didattico riguarda l'**analisi delle politiche pubbliche dell'Unione Europea**. Le politiche della concorrenza, del mercato e della moneta; la politica agricola comune; la politica regionale e di coesione; la politica di relazioni esterne e di sicurezza; la politica intergovernativa e della giustizia.

Ricevimento studenti: Mercoledì ore 10-12 (Dipartimento "V. Pareto", Via Tommaso Cannizzaro, 278 - Messina)

Testi consigliati per sostenere l'esame:

Programma per 6 crediti:

F. Attinà e G. Natalicchi, *L'unione Europea*, Bologna, il Mulino, 2007;

Programma per 8 crediti:

1. F. Attinà e G. Natalicchi, *L'unione Europea*, Bologna, il Mulino, 2007 (ad eccezione del cap.3);
2. Neil Nugent, *Governo e politiche dell'Unione europea*, Bologna, Il Mulino, 2008, Vol. II°, istituzioni e attori politici, pp.9-137.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)

Corsi di Laurea magistrali in
SCIENZE INTERNAZIONALI (Classe 60/S – Cfu 8)
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Classe 70/S)
Curriculum Sociologico (Cfu 8)
Curriculum Politologico (Cfu 6)
SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)
Curricula Organizzazione/Progettazione (Cfu 3)

Programma A.A. 2008/2009

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale.

PROGRAMMA DA 8 CFU

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

1) R. Chanoux – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

oppure

2) A. Bruzzi, *La Langue Française*, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, *Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives*, Cosenza, Periferia, 1999.

1) Autorité politique (p.13-18)

2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)

3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da Ansalone M.R., Jullion M.C., Marazza C., *Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques*, Milano, Vita e Pensiero, 1999

1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme	(p.107-110)
2) Agence de la Francophonie (ACCT)	(p.117-119)
3) Les moyens modernes de paiement de l'impôt	(p.145-147)
4) Rupture et fin du contrat de travail	(p.151-153)
5) Je crée mon entreprise: les conseils de France Telecom	(p.234-237)
6) Choisir son contrat de mariage	(p.249-256)
7) C'est la crise, faites vos jeux	(p.363)
8) L'euro	(p.366-368)

D) CIVILISATION

Commento dei seguenti brani tratti da:

F. MOREAU, J. SUSCA, *A l'affiche*, Perugia, la Nuova Scuola, 2000

1) Institutions	(p.38-40)
2) Les regions françaises	(p.52-66)
3) La France en Europe	(p.80-82)
4) Langue	(p.96-101)
5) Nature et environnement	(158-162)
6) Actualités	(p.210-217)
7) Technologie	(p.235-p.238)
8) Racisme	(p.244-246)

PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

PROGRAMMA DA 6 CFU

Togliere le letture n. 5 (Je crée mon entreprise) e n. 7 (C'est la crise)

PROGRAMMA DA 3 CFU

Per un programma da 3 Cfu concordare con il docente: mail spiraro@tiscali.it

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 6)
SCIENZE INTERNAZIONALI (Classe 60/S – Cfu 8)
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Classe 70/S)
Curriculum Sociologico (Cfu 8)
Curriculum Politologico (Cfu 6)
SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)
Curricula Organizzazione/Progettazione (Cfu 3)

Programma a. a. 2008/2009

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio-avanzato (B2 secondo il MER). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità: comprensione e produzione orale e scritta.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni*.

Testi obbligatori

Lingua e cultura

AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado. AA.VV. Sgel, Madrid, 2007.

Storia, società, economia, politica

➤ *Per gli studenti frequentanti*

- ANNUARIO ESPAÑA HOY 2008. www.la-moncloa.es

Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España
Cap. IV. Política exterior.

- MATERIALE DIDATTICO CARTACEO E AUDIOVISIVO PER L'APPROFONDIMENTO, FORNITO NEL CORSO DELLE LEZIONI.

➤ *Per gli studenti non frequentanti*

- ANNUARIO ESPAÑA HOY 2008. www.la-moncloa.es

Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España.

Cap. IV. Política exterior

Cap V. España e Iberoamérica

Testi di consultazione

-GONZÁLEZ HERMOSO, A. *Gramática de español lengua extranjera*. Edelsa, Madrid, 2000.

-CARRERA DIAZ, M. *Grammatica spagnola*. Laterza, Roma-Bari, 1997.

-AA.VV. *El lenguaje político español*. Cátedra, Madrid, 2002.

-FUNDACIÓN DEL ESPAÑOL URGENTE. *Manual del español urgente*. Cátedra, Madrid, 2005.

- AQUILINO SÁNCHEZ. *Gran diccionario de uso del español actual*. Sgel, Madrid , 1989.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. *Diccionario de la Lengua Española* 22ed., Madrid, Rae, 2001.
<http://www.rae.es/> (per consultare in Internet)
- L. TAM. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Hoepli, Milano.1997.
- AA.VV. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. *Diccionario de términos políticos*. Editorial Acento, Madrid, 1999.

Esami

Prova scritta: Test per verificare la competenza grammaticale e lessicale.
Comprensione di un testo di attualità.

Prova orale : Lettura, traduzione e conversazione sulle letture dell' Annuario.

Gli studenti frequentanti che avranno ottenuto una valutazione finale positiva nelle prove intercorso, non dovranno sostenere la prova orale.

Gli studenti con 8 cfu dovranno concordare con la docente gli argomenti da integrare (2 crediti) per la prova orale.

Gli studenti con 3 crediti sosterranno soltanto la prova scritta. La verifica riguarderà gli argomenti di grammatica, lessico e cultura del testo Avance.

Ricevimento

Venerdì: 8.30-10.00 fino alla fine del corso, nel plesso di via T. Cannizzaro. Successivamente verrà stabilito un altro orario che sarà comunicato all'Ufficio Didattica.

Contatto elettronico: ambermudo@unime.it

MARKETING TERRITORIALE (SECS-P/08)

Docente: dott. Alessandro ARANGIO

Corso di Laurea magistrale in
MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum economico
(Classe 71/S – Cfu 10)

Programma a.a. 2008-2009

PROGRAMMA

I Le politiche di sviluppo e il territorio (15 ore):

*Dallo spazio, al paesaggio, al territorio; dalla città alla regione;
Le politiche territoriali del dopoguerra: un'evoluzione storica;
I sistemi territoriali locali: unità d'analisi e di progettazione;
Gli attori dello sviluppo: dalle teorie elitiste alla governance;
La competizione territoriale e la globalizzazione.*

II Le politiche per la competitività territoriale (15 ore):

*Vecchia e nuova programmazione: il Mezzogiorno e la programmazione negoziata; i patti territoriali e i contratti d'area;
La pianificazione strategica;
Le politiche urbane;
Le politiche territoriali europee*

III Il marketing dei luoghi e lo sviluppo territoriale (50 ore):

*Lo studio di marketing del territorio;
Domanda di mercato e concorrenza;
Le variabili del marketing-mix;
Gli investimenti esteri.
Analisi di studi concreti.*

Libri di testo:

1. Salone C., *Politiche territoriali. L'azione collettiva nella dimensione territoriale*, Utet, Torino, 2007;
2. Chiarello S., *Il marketing territoriale. Principi e tecniche operative per favorire lo sviluppo delle imprese e attrarre nuovi investimenti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Ricevimento: presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali e Comunitari, Inglesi ed Angloamericani dell'Università degli Studi di Messina - Via Tommaso Cannizzaro, 278 - 98122 Messina

tel. 090 6766319; cell. 349 8663653 e-mail: alex.arangio@tin.it

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (SECS-S/01)
(Statistics for Economical and Social Sciences and Related Methods)
Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare bivariato, oltre che una conoscenza elementare dei programmi *OFFICE*.

PROGRAMMA

I parte (2 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e calcolo: Elementi di calcolo differenziale. Vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici. Distribuzioni condizionali. Distribuzione normale bivariata e multivariata. Distribuzioni di forme quadratiche.

II parte (3 CFU) – Modello lineare : Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione. Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. Estensione del modello lineare: Stimatori in presenza di eteroschedasticità o autocorrelazione (cenni). La funzione di verosimiglianza e relativo stimatore.

III parte (3 CFU) – Estensioni ed applicazioni: Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Modelli per dati "conteggio": regressione di Poisson. Stima di modelli con variabili dipendenti troncate o censurate. L'utilizzo delle variabili strumentali. Il problema dell'endogeneità nel modello di regressione.

Testi consigliati:

M. Verbeek, "Econometria" Zanichelli,

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso. E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87 – Cfu 8)** **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88 – Cfu 8)**

Programma A.A. 2008-2009

Metodo, metodologia, tecnica, epistemologia, gnoseologia. Rapporto fra realtà, pensiero e linguaggio; concetti, asserti, spiegazioni. Ipotesi, teorie, generalizzazioni, leggi.

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. Classificazione, conteggio, misurazione, scaling. La standardizzazione. Le relazioni fra le variabili. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Il Sondaggio. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. Tecniche qualitative.

Testi di riferimento per l'esame:

- Alberto MARRADI, **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI**, Bologna, Il Mulino, 2007.

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Roma, Carocci Editore (*Volume II*).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORDINAMENTI COSTITUZIONALI DEI PAESI DI COMMON LAW (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

Profilo della materia:

Oggetto della materia è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei principali Paesi di *Common Law* (scritte o non scritte) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense, canadese e australiano nel loro processo evolutivo e la *devolution* nel giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, la forma di governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri, la tutela dei diritti.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la forma di governo la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti.

-Ordinamenti costituzionali direttamente derivanti da quello inglese: Australia, Canada, Nuova Zelanda.

Testo consigliato:

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Editori Laterza, 2009, pp. 5-157; 645-673; 705-727; 736-852; 928-936; 972-974; 1000-1021; 1042-1049; 1058-1062.

La frequenza, pur non essendo strettamente obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90)

(CFU 8=4 cfu Organizzazione internazionale; 4 cfu Tutela internazionale dei diritti umani)

Programma a.a. 2008-2009

Contenuto del Corso:

per la parte di organizzazione internazionale (4 cfu):

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti.

Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu):

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: dalla dichiarazione universale ai Patti internazionali sui diritti dell'uomo.

Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo.

Testi consigliati.

Per la parte di Organizzazione internazionale (4 cfu).

Benedetto Conforti, Le Nazioni Unite, VII edizione, Cedam, Padova, 2005.

Si raccomanda la lettura della dichiarazione del Millennio, del Rapporto di Kofi Annan al vertice mondiale del settembre 2005, e delle risoluzioni di costituzione della Commissione di consolidamento della pace .

Per la parte sulla Tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu) :

Claudio Zanghì, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

La prof.ssa Panella riceve nei gg. di giovedì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12,30, nei locali del Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari.

PARTECIPAZIONE, POTERE E MARGINALITA' (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Milena Meo, Dott.ssa Valentina Raffa

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a. a. 2008-2009

Il Corso intende fornire un quadro dell'evoluzione dei sistemi politici e sociali che caratterizzano i processi di globalizzazione in atto. Si illustreranno i termini del cambiamento e le relative conseguenze, concentrando l'attenzione sulle possibili strade da percorrere per far fronte alle questioni sociali della marginalità.

Saranno inoltre introdotti i principali paradigmi relativi ai temi fondamentali di sociologia politica partendo dalle teorie classiche fino agli studi contemporanei.

Testi consigliati:

Cammarota A. e Raffa V., *Ragionare sullo sviluppo*, FrancoAngeli, 2008.

Todorov T., *La conquista dell'America*, Einaudi, Torino, 1984.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corsi di Laurea Magistrale in

- **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 8):**
Programma completo
- **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 8):**
Programma completo
- **STUDI POLITICI (Classe LM-62 – Cfu 6):** Lezioni ed argomenti 1-15 e 24-32

Programma A.A. 2008-2009

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

INTRODUZIONE

16. Un viaggio intorno al mondo
17. Introduzione alla Macroeconomia

IL BREVE PERIODO

18. Il mercato dei beni
19. I mercati finanziari
20. Il modello IS-LM

IL MEDIO PERIODO

21. Il mercato del lavoro
22. Il modello AS-AD
23. Ancora sul modello AS-AD
24. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
25. Inflazione, produzione e crescita della moneta

IL LUNGO PERIODO

26. Crescita: I fatti principali
27. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: Il modello di Solow
28. Ancora sul modello di Solow
29. Progresso tecnologico e crescita

30. Riepilogo/Esercitazione

LE ASPETTATIVE

31. Aspettative: nozioni di base
32. Mercati finanziari e aspettative
33. Aspettative, consumo e investimento

ECONOMIA APERTA

34. I mercati dei beni e i mercati finanziari in economia aperta
35. Il mercato dei beni in economia aperta
36. Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio
37. Politica economica in economia aperta
38. Regimi di cambio

PATOLOGIE

39. Stagnazioni e depressioni
40. Iperinflazione
41. Elevato debito pubblico

POLITICA ECONOMICA

42. Il ruolo della politica economica
43. Politica monetaria
44. Politica fiscale
45. L'Unione economica e monetaria Europea

46. La storia della Macroeconomia
47. Riepilogo/Esercitazione

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- Olivier Blanchard "Macroeconomia" (A cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini), Quinta edizione, Il Mulino (2009)

Orari di ricevimento:

Martedì ore 11,00-12,30; Giovedì ore 16,00-17,30, Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "W. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO e-mail: signorin@unime.it

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87 – Cfu 9)** **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88 – Cfu 8)**

Programma A.A. 2008-2009

Obiettivi del corso:

Il corso è diviso in due parti. La prima è focalizzata sugli elementi istituzionali della politica economica (obiettivi e strumenti, politiche fiscali, monetarie, del lavoro, dei redditi); la seconda introduce lo studente ad applicazioni dell'analisi costi-benefici nella valutazione dei progetti ed all'approfondimento delle tematiche relative a povertà e distribuzione del reddito, con particolare riferimento alla misurazione della "deprivazione" socio-economica ed alle sue connessioni con la salute umana nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Inizio dei corsi e modalità d'esame:

I corsi avranno inizio il giorno 2 marzo.

L'esame ha luogo in forma scritta.

Materiali didattici per la preparazione dell'esame:

- **Slides** utilizzate nel corso delle lezioni (le prime lezioni traggono parzialmente spunto da: Hills, Le Grand, Piachaud, *Understanding Social Exclusion*, Oxford University Press, 2002 e Diamond P., *Social Security Reform*, Oxford University Press, 2001)
- **Parte I** - **J. Sloman**, *Elementi di economia*, Il Mulino, 2005 (Cap. V, Forme di mercato, par. 3, 4, 5; Cap. VI, Fallimenti del mercato e intervento pubblico; Cap. VII, Problematiche macroeconomiche, par. 4, 5, 6; Cap. VIII, La determinazione del reddito nazionale e il ruolo della politica fiscale, par. 3, 4 e 7, 8; Cap. IX, Moneta e politica monetaria; Cap. X, Il modello IS-LM)
- **Parte II** - **UNIDO**, *Guida per la valutazione dei progetti*, Manuale UNIDO (parte 2) oppure: **U.E.** (2003), *Guida all'analisi costi-benefici dei progetti* (capitoli 1, 2, 3 – par. 3.7, 3.10 – Appendici)
- **Dipartimento Osservatorio Epidemiologico Sicilia**, *Lo stato di salute delle popolazioni nelle aree a rischio della Sicilia*, Regione Sicilia, 2008
- **G. Signorino**, *Politiche redistributive e povertà in Italia*, in: *Diritto ed economia dello Stato Sociale*, 7-8, 2003 (parte 1)
- **L. Grisotto et al.**, *Gli indici di deprivazione socio-economica*, ISTISAN, Istituto Superiore di Sanità, 2007

Le slides delle lezioni saranno rese disponibili giorno per giorno sul sito della Facoltà – sez. e-learning

Orario di ricevimento: Mercoledì ore 16,30-18,00; Giovedì ore 12,00-13,00

POLITICA MONETARIA E FINANZIARIA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea Magistrale in **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** Curriculum Economico (Classe 71/S – Cfu 3): Lezioni ed argomenti 16-32

Programma A.A. 2008-2009

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

LE ASPETTATIVE

16. Aspettative: nozioni di base
17. Mercati finanziari e aspettative
18. Aspettative, consumo e investimento

ECONOMIA APERTA

19. I mercati dei beni e i mercati finanziari in economia aperta
20. Il mercato dei beni in economia aperta
21. Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio
22. Politica economica in economia aperta
23. Regimi di cambio

PATOLOGIE

24. Stagnazioni e depressioni
25. Iperinflazione
26. Elevato debito pubblico

POLITICA ECONOMICA

27. Il ruolo della politica economica
28. Politica monetaria
29. Politica fiscale
30. L'Unione economica e monetaria Europea
31. La storia della Macroeconomia
32. Riepilogo/Esercitazione

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- Olivier Blanchard "Macroeconomia" (A cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini), Quinta edizione, Il Mulino (2009)

Orari di ricevimento: Martedì ore 11,00-12,30; Giovedì ore 16,00-17,30, Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "W. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278

POLITICA, POTERE E QUESTIONI DI GENERE (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Valentina Raffa, Dott.ssa Tiziana Tarsia

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)** **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)** (Cfu 8)

Programma a. a. 2008-2009

Il Corso intende fornire un quadro dell'evoluzione dei sistemi politici e sociali che caratterizzano i processi di globalizzazione in atto. L'ottica con cui si affronteranno è quella di genere. Si illustreranno i termini del cambiamento e le relative conseguenze, concentrando l'attenzione sulle possibili strade da percorrere per far fronte alle questioni sociali del welfare, della marginalità e dell'occupazione.

Saranno inoltre introdotti i principali paradigmi relativi ai temi fondamentali di sociologia politica partendo dalle teorie classiche fino agli studi contemporanei.

Testi consigliati:

Cammarota A., *Femminismi da raccontare*, FrancoAngeli, 2005.

Todorov T., *La conquista dell'America*, Einaudi, Torino, 1984.

Cammarota A. e Raffa V., *Ragionare sullo sviluppo*, FrancoAngeli, 2008.

POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE (SPS/04)

Docente: Dott.ssa Lidia LO SCHIAVO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 6)

Programma a.a. 2008-2009

Programma

Il corso di Politiche pubbliche e Governo locale affronta due temi centrali relativi ai processi di mutamento della politica contemporanea, tanto nella sfera delle istituzioni che in quella dei processi decisionali. Lo studio di questo insegnamento permette infatti di affrontare una serie di problematiche che vanno dall'organizzazione della politica sul territorio, alla formazione dello spazio pubblico/politico come risultato dell'interazione tra attori individuali e collettivi, al tema della costruzione della qualità democratica a partire dall'interazione tra soggetti istituzionali, politici, sociali, al rapporto tra attori e istituzioni (politics/polity) nei processi di politica pubblica (policy).

Tali temi possono essere esemplificati da una serie di parole-chiave: *governance, regolazione, società civile, sussidiarietà, reti, accountability, politiche pubbliche interattive/ integrate/ deliberative.*

Le tematiche in oggetto del corso di **Politiche Pubbliche e Governo locale** verteranno sul tema del mutamento dello spazio politico e sulla rilevanza del livello locale di governance nella politics contemporanea con particolare attenzione al mutamento di scala territoriale (verticale) e organizzativa, da statale a regionale e locale, ovvero al mutamento (orizzontale) nelle modalità di azione e in ordine agli attori coinvolti (la società civile, il mercato). Temi specifici e letture di approfondimento saranno indicate nel corso delle lezioni per gli studenti frequentanti; in particolare per ciò che riguarda le attività di tirocinio formativo metodologico sono previste attività seminariali di approfondimento che verranno concordate con gli studenti all'inizio del corso.

I testi di riferimento sono i seguenti per entrambi i curricula:

- C. Baccetti (2008), *La nuova politica locale*, Utet, Torino.
- M. Howlwt, M. Ramesh (2008), *Come studiare le politiche pubbliche*, Il Mulino, Bologna

SIMBOLICA DELLA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe LM-52 – CFU 6)

Programma a.a. 2008-2009

TITOLO

PROPEDEUTICA ALLA SIMBOLICA POLITICA

Testi di riferimento:

- **G. M. Chiodi, *Propedeutica alla simbolica politica*, Franco Angeli, Milano, 2006 (pp. 9-78).**

- **D. Mazzù, *Tebe e Corinto. Sul figlicidio*, Giappichelli, Torino, 1990**
(qualora il testo non fosse reperibile, rivolgersi alla biblioteca del Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari, Inglese e Anglo-Americani, via T. Cannizzaro, 278).

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea magistrale in
**MANAGER DEL GOVERNO, DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
Curriculum Giuridico
(Classe 71/S – Cfu 6)

Programma a. a. 2008/2009

Testo consigliato:

GAMBARO - SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed. – capp. dal III al IX – cap. XI (Il diritto dei paesi islamici) – cap. XIII (Il diritto nell'estremo oriente).

SISTEMI POLITICI COMPARATI (SPS/04)

Prof. Uff.: Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a. a. 2008-2009

La politica comparata è una sottodisciplina della scienza politica il cui scopo è di promuovere la comparazione di oggetti politici diversi. Tradizionalmente la politica comparata studia la politica regolata da un sistema di autorità pubblica. Sotto questo aspetto le unità di analisi della politica comparata sono costituiti dai diversi sistemi politici, con l'obiettivo di metterne in luce somiglianze e differenze. Il metodo della comparazione permette di perseguire finalità analitiche diverse, di tipo descrittivo, interpretativo o di elaborazione di ipotesi suscettibili di generalizzazione. In questa fase i processi di trasformazione innescati dalla globalizzazione e dall'integrazione europea, sfidano i presupposti della politica comparata, rendendo più complesso il quadro delle "variabili" da considerare sul piano della ricerca empirica; ciò ha spinto gli studiosi di politica comparata a considerare al tempo stesso come la collocazione dei singoli paesi nel contesto internazionale costituisca una variabile essenziale per spiegare il funzionamento della politica interna, così come gli effetti delle strutture domestiche incidono sui processi di organizzazione sopranazionale e internazionale.

Il corso verterà sullo studio introduttivo della metodologia della comparazione e sull'esame successivo di una serie di "casi-studio" relativi a sistemi politici nazionali.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

S. Vassallo (a cura di), *Sistemi politici comparati*, Bologna, Il Mulino, 2006.

SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (SPS/07)

Prof. Uff.: Dott.ssa Concetta Carrà

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curricula Organizzazione/Progettazione
(Classe 57/S – Cfu 3)

Programma a.a. 2008/2009

Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili circa la comprensione della nascita, dell'evoluzione storica, delle logiche di funzionamento e dei modelli usati per analizzare i diversi sistemi di welfare state vigenti nei paesi europei. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione delle specificità del modello italiano, ricostruendo il percorso storico-sociale che ha portato all'affermazione del modello di copertura misto e cercando di capire in che modo si stia assistendo ad una fase di rimodulazione degli schemi di prestazione sociale.

Per gli studenti non frequentanti il testo consigliato è
M. Naldini, *Le politiche sociali in Europa*, Carocci, Roma, 2006.

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (SPS/12)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria Grazia RECUPERO

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Sociologico
(Classe 70/S – Cfu 3)

Programma a.a. 2008/2009

*APPARTENENZA,
DEVIANZA,
ANOMIA*

Testi consigliati:

R. Girard, *Le appartenenze*, in D. Mazzù (a cura di), *Politiche di Caino*, Traneuropa, Ancona, 2007, pp. 257-271.

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Ed., Roma, 1996.

E. Durkheim, *Il suicidio anomico*, in Id. *Il suicidio*, UTET, Torino, 1977, pp. 292-334 (in alternativa si può utilizzare l'edizione BUR - Rizzoli, Milano, 1996).

C. W. Mills, *Immagini dell'uomo*, Ed. Comunità, Torino, 1971, pp. 527-583.

Manualistica di riferimento:

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Carocci, Roma, 2005.

L. A. Coser, *I classici del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2006.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SPS/08)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali
(Classe 57/S – Cfu 4)

Programma a.a. 2008/2009

Il corso intende fornire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare, in maniera adeguata, le tematiche familiari nella società del tempo presente. In questa direzione, partendo dai concetti base della sociologia della famiglia, saranno presi in esame: a) le teorie evoluzionistiche; b) il problema della nuclearizzazione della famiglia; c) i principali approcci sociologici.

Particolare attenzione sarà riservata al cambiamento delle relazioni familiari, che si inscrivono nello scenario sociale della postmodernità; alla sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; alla rivoluzione sessuale e al conseguente passaggio dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; all'instabilità familiare; ai legami fluidi e alle "nuove" forme familiari; alla socializzazione familiare e ai rapporti genitori-figli anche in considerazione della tendenza dei giovani a prolungare la permanenza nell'ambito della famiglia d'origine.

TESTI ADOTTATI

P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007, ed. II (Capitoli: II, III, V).

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002 (sezione seconda: capitoli I e II; sezione terza).

M. MIANO, *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

NOTA BENE:

- **Il presente programma è valido per gli studenti non frequentanti.**
- **Tutti gli studenti dei precedenti Anni Accademici dovranno uniformarsi al presente programma.**

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SPS/08)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corso di Laurea magistrale in
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
(Classe LM-88 – Cfu 6)

Programma a.a. 2008/2009

Il corso intende fornire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare, in maniera adeguata, le tematiche familiari nella società del tempo presente. In questa direzione, partendo dai concetti base della sociologia della famiglia, saranno presi in esame: a) le teorie evoluzionistiche; b) il problema della nuclearizzazione della famiglia; c) i principali approcci sociologici.

Particolare attenzione sarà riservata al cambiamento delle relazioni familiari, che si inscrivono nello scenario sociale della postmodernità; alla sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; alla rivoluzione sessuale e al conseguente passaggio dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; all'instabilità familiare; ai legami fluidi e alle "nuove" forme familiari; alla socializzazione familiare e ai rapporti genitori-figli anche in considerazione della tendenza dei giovani a prolungare la permanenza nell'ambito della famiglia d'origine.

TESTI ADOTTATI

P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007, ed. II. (Capitoli: II, III, IV, V)

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002 (sezione seconda e sezione terza).

M. MIANO, *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

P. DI NICOLA, *Famiglia: sostantivo plurale*, FrancoAngeli, Milano, 2008 (Capitoli: I, II, III, IV,).

NOTA BENE:

- **Il presente programma è valido per gli studenti non frequentanti.**
- **Tutti gli studenti dei precedenti Anni Accademici dovranno uniformarsi al presente programma**

SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE GIOVANILI (SPS/07)

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Curriculum Sociologico
(Classe 70/S – Cfu 2)

Programma a.a. 2008/2009

Giovani e valori; valori solidi e valori liquidi; la «socialità ristretta»; le strategie occupazionali; l'esperienza del lavoro; la qualità del lavoro; i giovani di fronte al futuro; la permanenza dei giovani nella famiglia d'origine: la famiglia «lunga» e i giovani-adulti; la cultura giovanile.

I giovani e la cura del corpo: il corpo nella cultura del postmodernismo; il linguaggio del corpo; postmodernismo, corpo e valori; le fabbriche delle star; corpo, desideri e felicità; corpo: differenze di genere e discriminazioni.

TESTI:

C. BUZZI – A. CAVALLI – A. DE LILLO, *Rapporto giovani. Sesta indagine Iard*, Il Mulino, Bologna, 2007 (Parte prima: capitolo I (*La transizione all'età adulta*) e capitolo III (*L'accesso al mondo del lavoro e le forme del lavoro giovanile*); parte seconda: capitolo I (*I valori e la atteggiamento verso la vita*); parte quinta: capitolo II (*Il tempo libero*) e capitolo III (*L'addiction*).

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (Capitoli: 2, 3, 4)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si trascureranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:

M. Morcellini (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580, € 36,20

Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti

D. Carzo, A. Cava, M. Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia*, Franco Angeli, Milano 2007

A. Cava, *Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale*, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008

M. Morcellini, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

F. De Domenico, M. Gavrilu, A. Preta (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

V. Codeluppi, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

E. Grazioli, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondadori 1998

P. Calefato, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

N. Barile, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

G. Marrone, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

A. Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

Gli studenti frequentanti potranno sostenere prove in itinere, che sostituiranno l'esame orale.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

(Applied Statistics for Social Sciences and Related Methods)

Prof. Uff.: Prof. Antonino Di Pino

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2008-2009

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi), oltre che una conoscenza elementare dei programmi *OFFICE*.

PROGRAMMA

I parte (3 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e calcolo: Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione. Cenni ai problemi della stima. Stimatore ai Minimi quadrati. Stimatore di massima Verosimiglianza. Stime Non parametriche.

II parte (3 CFU) – Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Modelli per dati “conteggio”: regressione di Poisson. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione

E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC.

Testi consigliati:

- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna
- A. DOBSON An Introduction to Generalized Linear Models, Chapman & Hall

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Agata De Luca

Corsi di Laurea magistrali interclasse in SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63) SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81) (CFU 8)

Programma A.A. 2008-2009

Il programma sviluppato a lezione, con il supporto di specifico materiale didattico e l'approccio diretto alle fonti, intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due distinte parti:

1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1901). L'influenza della guerra sull'organizzazione dei governi. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La seconda "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Presidente del Consiglio (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. L'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La definizione del progetto. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998

2) Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. La c.s. legge sul federalismo (2001)

Testi: I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-288

G. MELIS, *L'amministrazione, in Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 187-252

M. DE CECCO, A. PEDONE, *Le istituzioni dell'economia, in Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 253-291.

Le lezioni si terranno nel **II semestre**,

Orario di ricevimento giovedì ore 10.00-13.00

**Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it**

STORIA DELL'ANARCHISMO E DELLE RIVOLUZIONI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2008-2009

Il programma dovrebbe trattare dei rapporti tra anarchici e altri gruppi di sinistra. Naturalmente è presupposta la conoscenza della storia moderna e contemporanea generale.

Purtroppo vari testi classici sull'argomento della materia sono introvabili. Ne segnaliamo due, comunque: N. ROSSELLI, *Mazzini e Bakunin*, Ed. Einaudi e B.RUSSELL, *Strade per la libertà*, Ed. N. Compton, noto anche col titolo *Socialismo, anarchismo, sindacalismo*, Ed. Longanesi. Se si trovano, se ne consiglia la lettura.

Due testi recenti in commercio sono: M. ANTONIOLI, P.C. MASINI, *Il sol dell'avvenire* e L.D. LEMBO, *Guerra di classe e lotta umana*. Possono essere ordinati a : BFS Edizioni – Pisa attraverso le librerie. Gli studenti sono liberi di leggere altri libri sull'argomento, in sostituzione di questi, **segnalandoli al docente.**

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso ripercorre le tappe fondamentali connesse con l'evoluzione storica del costituzionalismo moderno e la formazione delle costituzioni europee, sia consuetudinarie che scritte. Particolare attenzione, in un'ottica comparativa, verrà dedicata all'analisi dei processi genetici di uno *ius commune europeum*, ai nessi fra rivoluzioni e costituzioni e alla formazione delle principali costituzioni europee dell'età contemporanea.

L'esame può essere preparato avvalendosi di **entrambi** i testi sottoindicati:

J. ZILLER, *La nuova Costituzione europea*, Bologna, il Mulino, 2004;

M. GILBERT, *Storia politica dell'integrazione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

Si consiglia vivamente la lettura di F. CHABOD, *Storia dell'idea di Europa*, a cura di E. Sestan, A. Saitta, Roma-Bari, Laterza, 2003.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

LAUREE MAGISTRALI

Programma A.A. 2008-2009

Il programma seguente è valido per l'anno accademico 2008-2009 **per tutti i corsi di laurea magistrale (4 cfu e 6 cfu)**

Testi d'esame:

J. RAWLS, *Il diritto dei popoli*, Milano, Edizioni di Comunità, 2001, eu. 22,00

S. BENHABIB, *I diritti degli altri*, Milano, Raffaello Cortina, 2006, eu. 20.00

Corso:

Il corso si articola in 32 ore di lezione e 16 ore di seminario. Le lezioni consistono nella spiegazione e nella discussione dei testi d'esame. È pertanto opportuno che gli studenti frequentino le lezioni avendo a disposizione i testi.

Seminario:

Il seminario, di 16 ore, verterà sul tema: *Reciprocità e riconoscimento: elementi e limiti della ragione pubblica nelle democrazie costituzionali.*

Il seminario prevede attiva partecipazione discorsiva degli studenti, che saranno chiamati a discutere e a confrontarsi su letture concernenti uno dei temi più dibattuti nelle moderne esperienze democratiche. La possibilità di una democrazia ben ordinata si regge sull'ipotesi di una formazione libera di volontà politica attraverso procedure partecipative dei cittadini. I cittadini devono quindi essere pensati come soggetti liberi, autonomi, indipendenti e legati da rapporti di reciprocità e riconoscimento. Negli ultimi venti anni le società democratiche si sono trovate sempre più di frequente di fronte ai problemi sollevati dalla richiesta di diritti avanzata da gruppi appartenenti a culture verso le quali non si è disposti al riconoscimento paritetico e, a loro volta, non sono disposte a riconoscere come vincolanti i valori politici condivisi. Inoltre, è crescente nell'opinione pubblica la consapevolezza della questione relativa a disabili, malati permanenti e, più in generale, persone non autonome né indipendenti, impossibilitate a una effettiva reciprocità. Reciprocità e riconoscimento sono ancora presupposti irrinunciabili della democrazia? Si può ancora pensare che siano inscindibili (dunque, che il riconoscimento sia possibile solo in condizioni di reciprocità)?

Il seminario, **obbligatorio** per i soli studenti delle lauree magistrali tenuti al programma da 6 cfu, è **libero e aperto a tutti.**

In particolare, la frequenza documentata del seminario e la consegna di una relazione finale permetteranno il **recupero crediti** per gli studenti dei corsi triennali tenuti a maturare 8 cfu che abbiano già sostenuto l'esame con programma da 6 cfu ed è parte integrante del programma da 8 cfu per quanti non abbiano frequentato il seminario obbligatorio del primo semestre.

Inoltre, il seminario, secondo le modalità sopra indicate, permetterà **l'acquisizione di crediti liberi.**

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)

(6 CFU)

Programma a.a. 2008/2009

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F. ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELL'EUROPA MODERNA (M-STO-02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso di Storia dell'Europa moderna, oltre ad analizzare i processi di formazione delle società europee, prende in esame con particolare riguardo i rapporti tra Europa settentrionale ed Europa mediterranea tra XVI e XIX secolo.

**“TRA NORD E SUD EUROPA. UOMINI, MERCI, IDEE
NEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA”.**

Testi per gli esami:

È richiesta la conoscenza dei seguenti 4 testi:

- 1) Salvatore Bono, *Un altro Mediterraneo. Una storia comune tra scontri e integrazioni*, Salerno editrice, Roma 2008.
- 2) Gigliola Pagano de Divitiis, *Verso i mari del Nord. Mediterraneo ed Europa settentrionale in età moderna*, Donzelli, Roma, 2005.
- 3) Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica britannica dai “Talenti” a Bentinck*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2008.
- 4) Un saggio su argomenti attinenti al corso (a scelta) tra quelli pubblicati dalla rivista «Mediterranea. Ricerche storiche» e scaricabili dal sito Internet www.mediterranearicerchestoriche.it.

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (SPS/06)

Docente: Dr. Angela Villani

Corso di Laurea magistrale in SCIENZE INTERNAZIONALI (Classe 60/S – Cfu 6)

Programma A.A. 2008-2009

Il corso intende approfondire la conoscenza e l'analisi del processo di costruzione europea dalle origini sino ai suoi più recenti sviluppi, inserendolo nel contesto internazionale della seconda metà del Novecento. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo italiano nel processo di integrazione europea.

Contenuto dell'attività formativa:

Il corso si articolerà in tre moduli di carattere generale (lezioni frontali) e in uno di carattere seminariale:

- I. Origini dell'idea d'Europa. I progetti di cooperazione e integrazione dal primo al secondo dopoguerra. La dichiarazione Schuman e la nascita della CECA. Ascesa e declino della CED. Il rilancio europeo dalla conferenza di Messina ai Trattati di Roma. Il difficile esordio dell'Europa a Sei: i negoziati per la PAC, l'Unione politica e per l'adesione della Gran Bretagna alla CEE. La crisi della sedia vuota e il compromesso di Lussemburgo. Le relazioni esterne della CEE.
- II. Il vertice dell'Aja e il nuovo rilancio europeo. Il primo allargamento delle Comunità. Le difficoltà degli anni Settanta. L'elezione del PE e la nuova stagione dell'Europeismo. L'Atto unico europeo. L'allargamento ai paesi del Mediterraneo.
- III. La fine del conflitto bipolare, il processo di riunificazione tedesca e il trattato di Maastricht. La prospettiva di allargamento dell'UE e i nuovi ingressi del 1995. I trattati di Amsterdam e Nizza. Il trattato costituzionale e i suoi sviluppi più recenti. Le ultime due fasi di allargamento dell'UE.
- IV. Il ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea dal secondo dopoguerra ad oggi

Testi di riferimento:

Per i moduli I-III:

B. OLIVI, *L'Europa difficile. Storia politica dell'integrazione europea, 1948-1998*, Bologna, Il Mulino, 1998; da integrare con G. MAMMARELLA, P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea (1926-2005)*, Roma-Bari, Laterza, 2006, cap. XIII.

oppure

P. GERBET, *La Construction de l'Europe*, Paris, Armand Colin, 2007.

Per il modulo IV:

Per gli studenti che frequentano il corso: materiale fornito dal docente.

Per gli studenti che non frequentano il corso: materiale da concordare con il docente.

Orario di ricevimento:

lunedì ore 9,30-11,30 presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali, Comunitari, Inglese e Anglo-americani, Piazza XX Settembre, 4 - Messina

Recapiti: avillani@unime.it; 090 675866

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(CFU 6)

Programma a.a. 2008-2009

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione delle istituzioni politiche europee fino alla dichiarazione di Berlino del 2007.

Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato, dal pensiero politico settecentesco alla nascita dell'Unione, all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, le diverse tappe del difficile cammino dell'Europa. Particolare attenzione verrà dedicata ai momenti più significativi dell'integrazione europea, oltre che ad alcuni nodi concettuali correlati allo sviluppo storico della nozione di costituzionalismo e di quella di Unione europea.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame anche avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi di **entrambi** i testi sottoindicati:

H. MIKKELI, *Europa. Storia di un'idea e di un'identità*, Bologna, il Mulino, 2002

M. GILBERT, *Storia politica dell'integrazione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea magistrale interclasse in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87) Crediti 9 (ore di didattica 72)

Programma A. A. 2008/2009

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in tre parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), saranno prese in esame le politiche sociali adottate nel periodo in questione dallo Stato italiano. Nella *Seconda parte* si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia Repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. L'ultima parte consiste in un *modulo di approfondimento*, metodologicamente strutturato come attività di laboratorio, nel quale si prenderà, invece, in esame il tema delle politiche di pari opportunità e delle politiche di genere.

A) PRIMA PARTE: *Le politiche sociali nel Regno d'Italia (1861-1943)*

Le prime politiche di lotta alla povertà dello Stato unitario, tra carità legale e beneficenza pubblica. La legge del 1862 sulle Opere pie. Primi passi verso un sistema pensionistico. La legge di unificazione amministrativa del 1865 e le norme in materia assistenziale, di sicurezza pubblica e di salute pubblica. La svolta Cantelli per il riordino delle Opere pie e i tentativi di riforma di Nicotera. Dalla *Commissione reale d'inchiesta sulle opere pie* alla riforma crispiana del 1890. Le origini della previdenza. L'età giolittiana: questione sociale e riforme amministrative. Dalla beneficenza come carità all'assistenza come diritto. La strutturazione della sanità pubblica. Le trasformazioni del primo dopoguerra. Lo Stato sociale fascista. Politiche sociali e ricerca del consenso. L'evoluzione dell'assistenza. Enti previdenziali e amministrazioni statali.

B) SECONDA PARTE: *Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana*

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio*. Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo degasperiano e il 'congelamento' della Costituzione. Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e 'solidarietà nazionale'. Le politiche di riforma degli anni Settanta. La nuova legislazione di settore in ambito sanitario e socio-assistenziale. Il Servizio Sanitario Nazionale e la sua implementazione "in condizioni avverse". Orientamenti di riforma degli anni Novanta. Politiche di restrizione e riforma dello Stato sociale.

C) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Istituzioni e politiche di pari opportunità*

Le radici profonde della disuguaglianza tra uomini e donne. Lo sviluppo storico-istituzionale della politica europea per la parità di genere. La nascita della politica di parità in Italia: storia di una legislazione avanzata e disattesa. Genere e politica sociale: verso quale modello di *welfare* in una Europa integrata? Le donne e le istituzioni politiche. La politica sociale in una Europa allargata: sfide e prospettive.

Libri di testo consigliati:

A) G. SILEI, *Lo Stato Sociale in Italia. Storia e Documenti*, vol. I *Dall'Unità al fascismo (1861-1943)*, Mandurua-Bari-Roma, Piero Lacaita Editore, pp. 7-77; 135-198; 291-362;

B) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140.

C) A. DONÀ, *Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*, Prefazione di S. Fabbrini, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. v-IX – 3-121.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l’esame finale solo sulla rimanente parte.

Lezioni: II Semestre,

Orario di ricevimento: per appuntamento

(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea magistrale interclasse in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88) Crediti 8 (ore di didattica 64)

Programma A. A. 2008/2009

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in tre parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), saranno prese in esame le politiche sociali adottate nel periodo in questione dallo Stato italiano. Nella *Seconda parte* si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia Repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. L'ultima parte consiste in un *modulo di approfondimento*, metodologicamente strutturato come attività di laboratorio, nel quale si prenderà, invece, in esame il tema delle politiche di pari opportunità e delle politiche di genere.

C) PRIMA PARTE: *Le politiche sociali nel Regno d'Italia (1861-1943)*

Le prime politiche di lotta alla povertà dello Stato unitario, tra carità legale e beneficenza pubblica. La legge del 1862 sulle Opere pie. Primi passi verso un sistema pensionistico. La legge di unificazione amministrativa del 1865 e le norme in materia assistenziale, di sicurezza pubblica e di salute pubblica. La svolta Cantelli per il riordino delle Opere pie e i tentativi di riforma di Nicotera. Dalla Commissione reale d'inchiesta sulle opere pie alla riforma crispina del 1890. Le origini della previdenza. L'età giolittiana: questione sociale e riforme amministrative. Dalla beneficenza come carità all'assistenza come diritto. La strutturazione della sanità pubblica. Le trasformazioni del primo dopoguerra. Lo Stato sociale fascista. Politiche sociali e ricerca del consenso. L'evoluzione dell'assistenza. Enti previdenziali e amministrazioni statali.

D) SECONDA PARTE: *Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana*

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio*. Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo degasperiano e il 'congelamento' della Costituzione. Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e 'solidarietà nazionale'. Le politiche di riforma degli anni Settanta. La nuova legislazione di settore in ambito sanitario e socio-assistenziale. Il Servizio Sanitario Nazionale e la sua implementazione in "condizioni avverse". Orientamenti di riforma degli anni Novanta. Politiche di restrizione e riforma dello Stato sociale.

C) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Istituzioni e politiche di pari opportunità*

Le radici profonde della disuguaglianza tra uomini e donne. Lo sviluppo storico-istituzionale della politica europea per la parità di genere. La nascita della politica di parità in Italia: storia di una legislazione avanzata e disattesa. Genere e politica sociale: verso quale modello di *welfare* in una Europa integrata?

Libri di testo consigliati:

A) G. SILEI, *Lo Stato Sociale in Italia. Storia e Documenti*, vol. I *Dall'Unità al fascismo (1861-1943)*, Mandurua-Bari-Roma, Piero Lacaita Editore, pp. 7-77; 135-198; 291-362.

B) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140.

C) A. DONÀ, *Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*, Prefazione di S. Fabbrini, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. v-IX – 3-87.

Gli studenti che seguono **regolarmente** le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l’esame finale solo sulla rimanente parte.

Orario di ricevimento: per appuntamento
(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI (Classe LM-62)** (6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

L'insegnamento di Storia Moderna del Corso di Laurea Magistrale in Studi Politici si propone di esaminare i rapporti dialettici tra continuità e mutamento in età moderna, di evidenziare le differenti categorie critico-interpretative, oltre a fornire adeguati strumenti metodologici e concettuali per l'analisi delle fonti di legittimazione del potere politico a livello statale ed istituzionale, sia in ambito nazionale, sia europeo. Il corso, dopo un esame dei momenti significativi di cesura ed un'analisi delle persistenze di lungo periodo, dedicherà un adeguato approfondimento alle congregazioni religiose in età moderna, viste attraverso reciprocità, scelte divergenti, rapporti e reti di relazione, impatto economico e culturale sulla società italiana tra XVI e XVIII secolo.

Testi di studio:

Per la parte generale:

Alberto Tenenti, *L'età moderna (XVI-XVIII secolo)*, Il Mulino, Bologna, Nuova edizione, 2005, pp. 612, euro 29,00.

Per la parte monografica:

Flavio Rurale, *Monaci, Frati, Chierici. Gli Ordini religiosi in età moderna*, Carocci, Roma, 2008, pp. 149, euro 17,40.

Si richiede inoltre l'uso e la consultazione di un buon Atlante storico per l'età moderna.

STORIA DEGLI ORDINAMENTI POLITICI E GIURIDICI COMPARATI (SPS/03)

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI (Classe LM-62)** (6 CFU)

Programma a.a. 2008-2009

All'interno del percorso formativo pensato per la laurea magistrale LM-62, Studi Politici, il corso intende fornire una conoscenza comparata della storia degli ordinamenti politici e giuridici attraverso lo studio dei sistemi giuridici più significativi.

A questo scopo si propone il seguente programma:

Nozioni preliminari: vuole essere un percorso iniziale volto a definire i concetti basilari; il diritto privato dell'Europa continentale: dalle radici romanistiche dei diritti europei ai codici nazionali; il diritto pubblico dell'Europa continentale: dalla struttura dello Stato ai confini tra diritto e politica; il diritto russo e sovietico; il diritto dell'America meridionale; la consuetudine e il diritto; il diritto islamico; il diritto indiano; i diritti dell'Asia orientale; dai diritti positivi alle teorie del diritto.

Libro di testo consigliato: Mario C. LOSANO, *I grandi sistemi giuridici*, Editori Laterza, 2000.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff. Giuseppe BOTTARO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2008-2009

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto la ricostruzione storica e l'analisi delle più importanti dottrine politiche esplicatesi in età moderna e contemporanea. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà riservata a tutte quelle manifestazioni della vita sociale e del potere politico che sono state analizzate in alcune fondamentali opere dai maggiori filosofi e pensatori occidentali. Infine, saranno approfondite le principali forme di governo e categorie politiche insieme ai valori fondanti della nostra civiltà.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata al pensiero politico e sociale di Arthur Bentley. All'inizio del Novecento Bentley è stato un protagonista della cultura politica e filosofica americana in una difficile fase di transizione e consolidamento della democrazia statunitense e di sviluppo di nuove realtà economiche e sociali.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

GEORGE H. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas, Milano 2003. Dal cap. XVII (Machiavelli) fino alla fine.

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BUTTÀ, *Scienza e politica in Arthur F. Bentley*, Giappichelli, Torino 1993.

STORIA DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA (IUS/11)

Prof. Uff.: Adelaide MADERA

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (Classe 60/S - Cfu 4)

Programma a.a. 2008-2009

La tolleranza religiosa: la tolleranza antica; l'intolleranza cristiana, dall'intolleranza del diritto romano-cristiano e medioevale alla mera tolleranza dell'età moderna.

I sistemi di relazione tra Stato e Chiesa: subordinazione e unione (cesaropapismo, giurisdizionalismo, teocrazia); separatismo e coordinazione.

La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso: lo Stato e la Chiesa nell'Italia liberale.

TESTI CONSIGLIATI

F. RUFFINI, Relazioni tra Stato e Chiesa. Lineamenti storici e sistematici, a cura di F. Margotta Broglio, Il Mulino, 1974: parti I e II; parte III escluso il quarto capitolo; parte IV solo il nono capitolo (§§ 27-36).

Nel I semestre il docente riceverà gli studenti lunedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 10, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (Classe 60/S – Cfu 8)

Programma a.a. 2008-2009

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

I Modulo

-F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.

-Morton, Natin, Forage and Bianchini (edited by), Reflections on the Balkan wars. Ten years after the break-up of Yugoslavia. Palgrave Macmillan 2004, da pag 35 a pag. 55 e da pag. 227 a pag. 245.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 39 a pag. 45.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2003. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 23 a pag. 29.

II Modulo

- V. Fiorani Piacentini (a cura di), Il golfo nel XXI secolo. Le nuove logiche della conflittualità, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 37-88.

- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.

- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (CFU 6)

Programma a.a. 2008-2009

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

I Modulo

-F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 39 a pag. 45.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2003. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 23 a pag. 29.

Il Modulo

- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.
- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STRUMENTI E METODI PER IL MARKETING TERRITORIALE (SPS/08)

Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum Progettazione dei Servizi sociali
(Classe 57/S – Cfu 4)

Programma a.a. 2008/2009

Il corso fa parte del raggruppamento delle discipline sociologiche che studiano l'uso del territorio dal punto di vista sociale. Le lezioni approfondiranno il tema delle risorse da valorizzare sul territorio a partire dalla mobilità umana e dai flussi migratori, per poi analizzare alcuni temi di attualità ambientale. Gli argomenti su cui si produrranno anche proiezioni di documentari sono: a) la forza lavoro e le sue migrazioni; b) la crisi dei poli industriali e la crisi ambientale nelle regioni italiane; c) la questione dei rifiuti e dell'inquinamento; d) la questione del riscaldamento globale in relazione alle risorse **energetiche**.

Testi consigliati:

Alessandro Dal Lago, *Non Persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 1999.

Della Porta Donatella e **Piazza** Gianni, *Le Ragioni del no: le campagne di protesta contro la TAV in Val di Susa e il Ponte sullo Stretto*, Feltrinelli, Milano, 2007.

Le lezioni avranno inizio il 25 marzo alle 15 presso la sede di via Cannizzaro 9 (Royal).

Proseguiranno il 26 marzo con orario doppio e proiezione dalle 14,30 alle 17,30.

Seguirà un calendario a cadenza quindicinale nei giorni di Mer-Gio-Ven di cui si darà avviso.

TEORIE DI POPOLAZIONE (SECS-S/04)

Prof.Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2008-2009

Profilo

Il corso si propone di presentare le principali teorie demografiche. Nella prima parte si apprenderanno alcuni modelli teorici e teorico-applicativi di popolazione, nella seconda i collegamenti tra popolazione e aspetti economici, sociali e politici della società italiana contemporanea e del passato.

Contenuti

Modelli demografici

Ripasso dei principali concetti di base e strumenti di analisi della demografia (fonti, struttura per sesso ed età, tassi generici e specifici, analisi di nuzialità, fecondità, mortalità, migrazioni).

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine. Costruzione e verifica di una previsione. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione mondiale.

I modelli di popolazione: riproduttività, popolazione stabile e spazio della crescita. Metodi indiretti di analisi demografica.

Demografia ed economia

La teoria della produzione familiare. La razionalità dei comportamenti demografici. Implicazioni macroeconomiche.

Le vicende della popolazione italiana tra il sec. XIX e i giorni nostri

L'evoluzione della popolazione italiana dall'Unità ad oggi (sopravvivenza, fecondità, mobilità).

Le dinamiche demografiche nell'Italia contemporanea (invecchiamento, bassa fecondità, presenza straniera).

Testi consigliati

Prima parte: M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (3^a ed., 1998), Loescher, e in particolare i cap. 11-14.

Seconda parte: G. DE SANTIS, *Demografia ed economia*, Il Mulino (1997), solo cap. 3.

Terza parte: L. DEL PANTA, M. LIVI BACCI, G. PINTO, E. SONNINO (1996), *La popolazione italiana dal Medioevo ad oggi*, Laterza, solo cap. 3.

GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino.

Articoli sul sito internet <http://www.neodemos.it>.

Modalità d'esame: prova scritta.